In breve

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Actio : una rivista per la Svizzera italiana**

Band (Jahr): **97 (1988)**

Heft 6-7

PDF erstellt am: **28.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

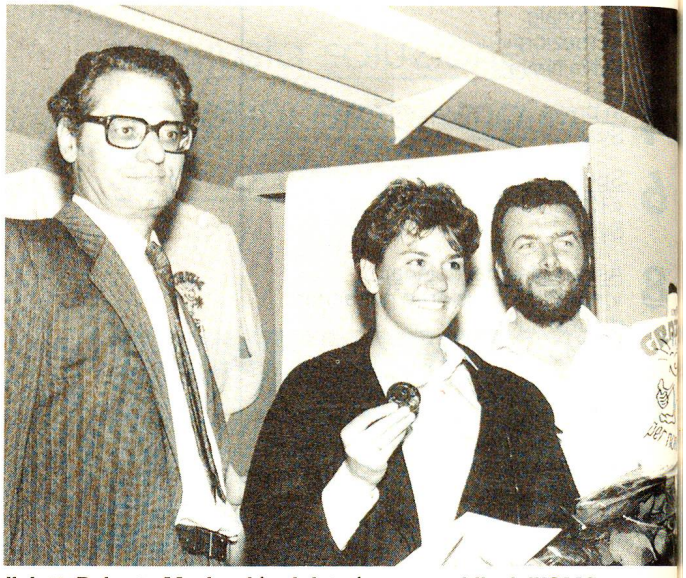
http://www.e-periodica.ch

IN BREVE

Storia illustrata della Croce Rossa

In aggiunta all'edizione speciale per i 125 anni di «Un Ricordo di Solferino», Croce Rossa Svizzera pubblica una storia illustrata della Croce Rossa, la cui ralizzazione è stata affidata all'artista milanese Aldo Ripamonti, tra l'altro scenografo presso il Teatro della Scala. Aldo Ripamonti é cresciuto nelle vicinanze di Solferino. Attualmente sta conducendo una vita molto ritirata e sulla base di documenti originali si è intensamente dedicato alla battaglia di Solferino e a quanto questo storico evento ha portato con sé.

La storia illustrata della Croce Rossa viene pubblicata in tre volte sotto forma di dépliant: «Da Solferino alla fondazione della Croce Rossa», «Gli anni della fondazione e le guerre mondiali» e «La Croce Rossa oggi e domani». I dépliant usciranno nei mesi di luglio, settembre e novembre e saranno inviati a tutti gli amici e donatori della Croce Rossa con particolare riferimento alle possibilità di diventare padrini di CRS. L'ultimo dépliant prevede anche un concorso con cui si potranno vincere opere originali già incorniciate di Aldo Ripamonti e firmate dall'artista.



Il dott. Roberto Masironi (a sinistra) responsabile dell'OMS e Alberto Polli, presidente dell'Associazione svizzera non fumatori, sezione Ticino, festeggiano a Lugano Michela Figini per il suo impegno nella lotta contro il fumo. *Foto Holländer*

1987: bilancio attività CRS

L'organizzazione centrale di Croce Rossa Svizzera (CRS) che comprende il segretariato centrale, i servizi della formazione professionale e del medico-capo della Croce Rossa, annuncia, nel suo rapporto annuale 1987, spese per 49,7 milioni di franchi (contro i 49,8 nel 1986), dei quali 18,2 milioni impegnati nelle attività all'estero (1986: 17,6 mio.).

Lavoro sociale

I malatli cronici, gli handicappati e gli anziani hanno ricevuto aiuto da 8 mila assistenti benevoli (nel 1986, 7800), mentre persone vittime di incidenti o portatrice di handicap sono state curate in 25 centri di ergoterapia ambulatoriale.

I contachilometri dei tre torpedoni CRS per handicappati hanno segnato, nel 1987, oltre 100 000 km. La Croce Rossa gioventù ha invece organizzato 16 campi di vacanza, contro gli 11 nel 1986. Come negli anni precedenti, circa 8000 richiedenti l'asilo e rifugiati riconosciuti come tali sono stati assistiti da CRS nel nostro paese.

Cooperazione internazionale

Ben 41 paesi hanno beneficiato dell'aiuto di CRS (45 nel 1986) e 47 delegati si sono recati sul posto (50 l'anno precedente), sia per organizzare gli interventi d'urgenza, sia per un lavoro di costruzione e di sviluppo. Gli sforzi principali hanno interessato i settori della ricostruzione, dell'assistenza medica, dei centri di trasfusione del sangue e del sostegno alle società nazionali di Croce Rossa. Otto paesi, vittime di catastrofi, hanno beneficiato dei soccorsi d'urgenza.

Aiuto alle vittime di catastrofi in Svizzera

Nel quadro dell'aiuto dato dalle opere di soccorso alle vittime delle intemperie dell'estate 1987, CRS si è occupata delle persone sinistrate nei cantoni di Berna, Friburgo, Vaud, Vallese e Ticino.

Cure infermieristiche

Le 127 scuole riconosciute da CRS hanno rilasciato 3597 tra diplomi e certificati di capacità (1986: 3519), riconoscendo in tal modo formazioni in dieci professioni paramediche.

Le scuole superiori d'insegnamento infermieristico di Aarau e di Losanna hanno formato 333 infermieri capo d'unità di cura, capi servizio e insegnanti (l'anno precedente 298).

In qualità di volontarie, 3271 donne si sono impegnate nel Servizio della Croce Rossa (SCR) per un aiuto sanitario in caso di guerra o di catastrofe (3446 nel 1986).

Circa 16 mila persone (1986: 15 800) hanno inoltre partecipato a uno dei cinque corsi di carattere sanitario per la popolazione. Infine, il numero delle collaboratrici sanitarie attive nell'ambito ospedaliero o extraospedaliero è passato da 3800 (1986) a 4000, nel 1987.

Medaglia OMS a Michela Figini

L'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) ha conferito a Michela Figini una medaglia per i suoi impegni nella lotta contro il fumo. La Figini, che nel 1986 era stata eletta non fumatrice dell'anno, ha ricevuto l'attuale onorificenza fra una rosa di 40 premiati in tutto il mondo per gli stessi meriti.

Eritrea e Tigré: CICR costretto a interrompere la sua azione d'assistenza

Nell'impossibilità di proseguire le sue operazioni di protezione e di assistenza a favore delle vittime della siccità e dei conflitti in Eritrea e nel Tigré, il Comitato inernazionale della Croce Rossa (CICR), il cui unico obiettivo è il soccorso alle vittime, ha proposto ai governi donatori di trasferire ad altri organismi le riserve alimentari e i mezzi logistici di cui dispone in Etiopia. Questi trasferimenti sono effettivamente inevitabili da quando le autorità della Repubblica Popolare Democratica d'Etiopia hanno confermato al CICR le loro decisioni dell'aprile e maggio scorsi, obbligandolo a richiamare tutto il suo personale espatriato impegnato nell'azione di assistenza.

Ancora qualche settimana prima dell'intimazione, il CICR aveva in Etiopia 46 delegati espatriati e 587 impiegati reclutati sul posto. Le scorte ancora oggi disponibili consistono in 36 mila tonnellate (essenzialmente cereali) per un valore di 21 milioni di franchi svizzeri. Il CICR dispone inoltre in Etiopia di 208 veicoli, di cui 91 autotreni.

È con profondo rincrescimento e indipendentemente dalla sua volontà che il CICR ha dovuto interrompere le sue operazioni d'assistenza in Eritrea e nel Tigré, interventi che, a fine fabbraio 1988 gli avevano consentito di soccorrere circa 500 mila persone che, nei progetti del CICR avrebbero dovuto raggiungere il milione entro la fine di luglio.

Il CICR mantiene comunque

Assistente geriatrica per il domani

Quella dell'assistente geriatrica non è una professione basata sulla tecnicizzazione e sulla medicalizzazione, ma su un approccio umano all'ospite. Si parla di ospite e non di paziente, perché la vecchiaia non va vista come malattia. La persona deve essere aiutata affinché possa mantenere la propria personalità nella tarda età sino alla fine. Questa concezione dell'assistente geriatrica era stata messa ben in evidenza nella conferenza indetta in primavera dall'ASIA. (Associazione svizzera delle infermiere - assistenti ed infermieri - assistenti CC-CRS), per illustrare appunto gli scopi associativi.

Proprio quest'anno l'ASIA festeggia il suo ventesimo di fondazione, essendo sorta nel 1968 per difendere gli interessi della categoria, per promuovere la formazione continua, per fornire consigli giuridici, per occuparsi della cassa pensione del personale. La presidente centrale Margot Heutschi ha sottolineato l'importanza di questa professione, specie in visione prospettica, pensando ad esempio che nel 1990 la popolazione svizzera sarà composta per il 20 per cento da persone ultrasessantenni. L'ASIA, con sede centrale a Liestal, annovera dieci sezioni regionali. È presente in Ticino con una sezione da oltre due anni, presieduta da Maria Carmela Bognuda. La sezione ha fatto passi da gigante facendosi conoscere anche dalla Scuola cantonale assistenti geriatrici, attiva da vent'anni a Giubiasco, dal Dipartimento delle opere sociali e in tutti gli istituti e le case per anziani. Attualmente la sezione ticinese conta 125 soci. Un compito importante è la formazione continua. In Ticino è stato varato un vasto e validissimo programma di formazione continua, che era prima quasi inesistente alle nostre latitudini, affinché tutti gli operatori del settore possano avere le stesse possibilità di perfezionamento dei colleghi d'oltre San Gottardo. Lo scorso anno si è tenuto il primo corso A con 14 partecipanti e in ottobre ha preso il via il corso B. Questo primo ciclo si è concluso a giugno. Un secondo ciclo è iniziato in febbraio e si concluderà entro novembre. Quindici i partecipanti. Il corso di patologia e mobilizzazione è stato seguito da una cinquantina di partecipanti. Ma anche tutti gli altri corsi hanno avuto una buona partecipazione, in particolare il corso di dietetica. In futuro è previsto un corso di riabilitazione. La professione di assistente geriatrica non è facile, ed è difficile reclutare personale, soprattutto giovane. Occorre una particolare predisposizione a lavorare nelle case di cura, negli istituti per anziani, nei convalescenziari, nei reparti geriatrici ospedalieri e negli ospedali per pazienti in fase acuta. Eppure la società futura richiederà sempre più assistenti geriatriche.

una rappresentanza in Etiopia nel quadro delle sue attività a favore dei prigionieri di guerra somali, compito derivante dalle Convenzioni di Ginevra e che non è stato contestato dal governo etiope essendo firmatario delle Convenzioni stesse.

Al di là delle difficoltà attuali e delle gravi conseguenze umanitarie direttamente connesse, il CICR ha comunque riproposto la sua assistenza e spera che, attraverso un dialogo costruttivo, sia possibile ripristinare una relazione di cooperazione a beneficio delle vittime d'assistere e da proteggere in base al suo mandato umanitario.

Cinque centesimi per la Croce Rossa

Non è la prima volta che l'attrice Nastassja Kinski sostiene pubblicamente l'idea della Croce Rossa. Questa volta ne beneficia Croce Rossa Svizzera attraverso una pubblicità dell'acqua minerale Evian. Il manifesto firmato dall'attrice, ricorda che le «Eaux Minérales Evian» devolvono 5 centesimi a CRS per ogni etichetta di bottiglia inviata. La campagna si concluderà il 31 dicembre 1988.

Lugano: lettori della biblioteca CRS in festa

Nel corso del mese di maggio, la sezione di Lugano di Croce Rossa Svizzera ha organizzato un incontro con i lettori della biblioteca a domicilio, servizio curato dall'ente umanitario locale, incontro che ha riunito per un pranzo e una tombola una quarantina di persone prevalentemente anziane e diversi ammalati che non sono più in grado di uscire in modo autonomo di casa. Organizzato il trasporto in un ristorante di Sorengo, le responsabili della giornata hanno animato una simpatica e riuscita festa, particolarmente gradita dai partecipanti, i quali hanno potuto trascorrere un lungo, piacevole e spensierato pomeriggio in compagnia delle volontarie-bibliotecarie Croce Rossa e dei giovani del Leo club (associazione giovanile del Lions Lugano), i quali si sono impegnati nella raccolta e nella distribuzione dei premi per la tombola. Considerato l'alto gradimento della giornata, iniziative di questo genere verranno ripetute anche in futuro, estendendole ad altri beneficiari dei servizi Croce Rossa.

Panoramica della riuscita giornata promossa a favore dei lettori della biblioteca a domicilio della sezione di Lugano di Croce Rossa Svizzera. Foto Holländer